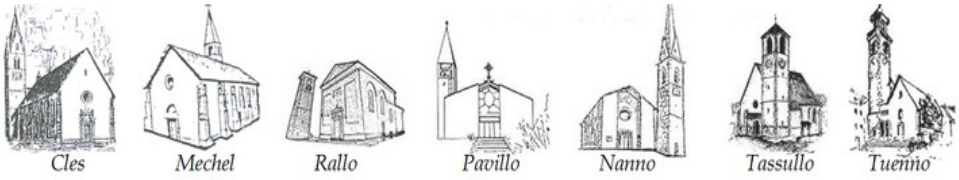
Unità Pastorale di Santo Spirito



https://upsantospirito.diocesitn.it / *Canonica e segreteria Cles* 0463.421155 / *Segreteria Tuenno* 0463.451144

I DOMENICA DI AVVENTO

Anno C

1 dicembre 2024

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Ger 33,14-16

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oràcolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 24

Ritornello: *A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.*

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. ***Rit.***

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. ***Rit.***

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza. ***Rit.***

Seconda Lettura 1Ts 3,12 - 4,2

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio - e così già vi comportate -, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

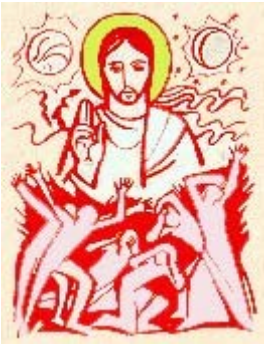
Parola di Dio

Vangelo Lc 21,25-28.34-36

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.
Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.
Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.
State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abbatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra.
Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore



Preghiera in famiglia:

Donaci coraggio, Padre, nelle difficoltà e aiutaci ad alzare lo sguardo verso di te. A casa nostra la preghiera possa diventare sorgente di fiducia e occasione di grande comunione.

Amen

Colazione con Gesù per i ragazzi delle medie: lunedì alle 7 in oratorio a Rallo e mercoledì alle 7 in oratorio a Cles

Lunedì 02 alle 20.40: CP dell'U.P.

Mercoledì 04 alle 20.30 in canonica: catechisti 2/3 elementare di Cles, Denno e Taio

Giovedì 05: tempo di adorazione in Rallo alle 17, in san Nicolò e Nanno alle 20, in Cles alle 20.30

Giovedì 5: ore 20.30 presentazione del MASCI, scout cattolici adulti (sai 22 anni in su), Valli del Noce, presso canonica di Sanzeno.

Domenica 08 in Cles alle 11.30: battesimo di Riccardo Springhetti

Domenica 08 alle 11.30 in Sanzenone: Eucaristia

Domenica 08 alle 14.30 Akathistos in chiesa a Cles, a seguire assemblea di Ospitalità Tridentina con testimonianza di una dama a Lourdes.

"Il profeta Amos, contadino del VIII secolo, aveva dipinto il giudizio divino come il sorgere di un «giorno del Signore, giorno di tenebre e non di luce» La giustizia divina non conosce patteggiamenti, compromessi, corruzioni. Il «giorno del Signore, quel giorno» diventa quindi il simbolo dell'intervento divino in questa sghemba e infame storia dell'umanità, così da portarvi salvezza per il giusto ma anche condanna per l'arroganza dell'empio" (Gianfranco Ravasi)